



COMUNE DI BINASCO

Città Metropolitana di Milano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 45 DEL 10/04/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DI ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE (P.E.B.A.).

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO addì DIECI del mese di APRILE ore 18:00 nella Sala Giunta.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano

N.	Nome	Presenza	Assenza
1	CASTALDO LIANA	SI	
2	BENVEGNU' RICCARDO	SI	
3	LEO ROSSELLA		SI
4	MARCHIONI MARCO	SI	
5	MASSONI LAURA ROSA	SI	

TOTALI 4 1

Assiste l'adunanza il segretario comunale Dott.ssa Patrizia Bellagamba quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Ritenuto legale il numero degli intervenuti, Il Sindaco Liana Castaldo assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DI ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE (P.E.B.A.).

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO CHE:

- ✓ all'interno delle linee programmatiche di governo del Comune di Binasco si prevede, tra le altre e come punto essenziale e qualificante, una particolare attenzione per rendere Binasco una comunità sempre più inclusiva e accogliente rispetto alle vulnerabilità;
- ✓ questo concetto, alla base delle scelte dell'Amministrazione, si vuole concretizzare attraverso "una progettualità che parta da una mappatura del territorio e degli edifici pubblici, individuando le principali criticità in termini di accessibilità e barriere, stabilendo le priorità di intervento e quantificandone la spesa";
- ✓ oltre ad essere un obiettivo dell'Amministrazione, la realizzazione e l'adeguamento di spazi pubblici che minimizzino le difficoltà rispetto alla fruizione da parte di persone con disabilità, è da molti anni un obbligo legislativo; secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale e regionale in materia di accessibilità urbana, infatti, i Comuni devono impegnarsi a garantire la fruibilità in sicurezza di spazi e servizi pubblici, intesi come luoghi fruibili dalla collettività, resi sicuri e fruibili agevolmente da tutti i cittadini, anche da quelli con esigenze specifiche;
- ✓ per rendere meno lontano nel tempo l'obiettivo, peraltro imprescindibile, di un habitat per tutti si rende ora necessario ed urgente evidenziare gli intendimenti e potenziare gli sforzi finalizzati al rispetto e alla esecuzione concreta di tutti i numerosi e positivi provvedimenti da molto tempo cogenti, ma tuttora poco attuati. A tale riguardo la Legge 18/2009 (recepimento della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità) insieme al successivo "Programma d'Azione", il DPR n. 132/2013, superano l'approccio precedente, incentrato "sull'eliminazione delle barriere architettoniche", spostando l'obiettivo verso il concetto di accessibilità integrata e coniugata all'inclusione delle persone con disabilità;
- ✓ da questi strumenti normativi l'accessibilità è vista come un "pre-requisito" per consentire alle persone con disabilità di godere pienamente di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali: essa va garantita con riferimento ad ogni ambito della vita di una persona. Non soltanto quindi il pieno accesso all'ambiente fisico, urbano e architettonico, alle strutture ed edifici, ma anche ai beni, ai servizi, all'informazione e alla comunicazione, ai trasporti nonché alle altre attrezzature e servizi offerti al pubblico;
- ✓ il concetto di "Spazio Pubblico per tutti", essenziale e determinante nella possibile e concreta fruizione delle aree urbanizzate, si collega direttamente ai contenuti dell'art.3 della Costituzione italiana. Tale articolo, infatti, indica chiaramente cosa debba intendersi per "eguaglianza tra i cittadini" in qualsivoglia condizione o stato essi si trovino. Sull'argomento la Corte costituzionale ha ritenuto evidenziare che "tale principio è diretto evidentemente ad impedire che a danno dei cittadini siano disposte discriminazioni arbitrarie lo stesso non può significare che il legislatore sia obbligato a disporre per tutti di una identica disciplina, mentre, al contrario, deve essergli consentito di adeguare le norme giuridiche ai vari aspetti della vita sociale, dettando norme diverse per situazioni diverse";
- ✓ con il P.E.B.A., che viene redatto ai sensi della L. n. 41/86 e ss.mm.ii. in accordo con la L.R. n. 14/2020 ed alle Linee Guida adottate da Regione Lombardia, il Comune di Zanica intraprende un importante momento di confronto fra soggetti e progetti legati al mondo dell'accessibilità, che è auspicabile possa proseguire anche oltre la conclusione del Piano e riguardi non soltanto gli spazi ed edifici di competenza dell'ente, ma anche gli altri spazi della città, nell'ottica di garantire la maggiore fruibilità possibile a tutti. Eliminare le barriere architettoniche e

configurare una città accessibile, infatti, non rappresenta solo un intervento volto a migliorare la qualità di vita e l'integrazione di un determinato gruppo sociale di persone con disabilità certificate ma significa anche migliorare e facilitare la qualità di vita di tutta la comunità (genitori che spingono i passeggini dei loro bambini, anziani che vedono ridursi progressivamente la percezione visiva/uditiva o l'agilità, tutti coloro che vivono temporaneamente situazioni di mobilità ridotta, ecc.).

- ✓ è necessaria una universale consapevolezza che una città caratterizzata da ostacoli costituisce un problema per tutti, specie nei confronti di una popolazione che invecchia sempre più, anche in conseguenza della vita media che, fortunatamente, si è allungata notevolmente;

DATO ATTO CHE:

- ✓ con determinazione del Settore Tecnico Manutentivo n. 388 del 23/11/2023, richiamata in ogni sua parte, ha provveduto ad affidare al Pianificatore Territoriale Vittorio Tarantini la prestazione professionale di servizio per la redazione del Piano di Eliminazione Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) per il Comune di Binasco;
- ✓ con Deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 24/01/2024 è stato avviato il procedimento per la redazione del Piano di Eliminazione Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) del Comune di Binasco;
- ✓ al fine di contribuire alla redazione del P.E.B.A., è stato predisposto un questionario che consentirà di segnalare ed individuare al meglio tutte le criticità e necessità reso disponibile sul sito istituzionale del Comune;
- ✓ con la sopra citata deliberazione G.C. n. 3 del 24/01/2024 sono stati inoltre istituiti:
 - l'Ambito di consultazione permanente sull'Accessibilità cittadina;
 - l'Ambito di coordinamento e riferimento tecnico Accessibilità;

VISTA:

- ✓ la Deliberazione n. 25 del 06/03/2024 con la quale la Giunta Comunale ha adottato il Piano Eliminazione Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) e procedeva alla sua pubblicazione del sul sito informatico dell'amministrazione comunale ed all'Albo pretorio on-line dell'Ente per 10 giorni consecutivi, durante i quali chiunque ha avuto facoltà di prendere visione degli atti ed entro i 10 giorni successivi presentare osservazioni, istanze o suggerimenti, fino al termine di scadenza del deposito;

CONSIDERATO:

- ✓ che nei termini sopra indicati non sono pervenute all'Ente osservazioni, istanze o suggerimenti;

VISTO:

- ✓ il "Piano Eliminazione Barriere Architettoniche" (P.E.B.A.), redatto ai sensi della L. n.41/86 art. 32 e s.m.i. in accordo con la L.R. n. 14/2020 ed alle Linee Guida adottate da Regione Lombardia, composto dai seguenti elaborati:
 - Fase Preliminare e Fase A - Definizione strategie e obiettivi
 - Fase B - Analisi delle criticità di spazi/edifici e individuazione soluzioni progettuali – Fase C Elaborazione del Piano e programmazione priorità degli interventi
 - Fase B e Fase C - Allegato I "Schede Rilievo Edifici Pubblici"
 - Fase B e Fase C - Allegato II "Schede Rilievo Spazi Urbani"

VISTI ALTRESÌ:

- ✓ la Legge 30 Marzo 1971 n. 118 e ss.mm.ii.;
- ✓ la Legge 28 Febbraio 1986 n. 41 e ss.mm.ii.;
- ✓ la Legge 5 Febbraio 1992 n. 104 e ss.mm.ii.;
- ✓ il D.P.R. 24 Luglio 1996 n. 503 e ss.mm.ii.;

- ✓ il D.P.R. 6 Giugno 2001 n. 380 e ss.mm.ii.;
- ✓ la Legge 3 Marzo 2009 n. 18 e ss.mm.ii.;
- ✓ la Legge Regionale n. 6/1989, come modificata dalla Legge Regionale n. 14/2020;
- ✓ il D.lgs. n. 267 del 18/08/2000 “Testo Unico delle Leggi Ordinamento Enti Locali”;
- ✓ la Legge 15 Maggio 1997 n. 127 e ss.mm.ii.;
- ✓ la determinazione del Settore Tecnico Manutentivo n. 388 del 23/11/2023;
- ✓ la deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 24/01/2024;

Acquisito il parere favorevole di cui all’art.49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, rilasciato dalla Responsabile del settore competente ed allegato al presente atto quale parte integrante; con ... voti resi ai sensi di legge;

DELIBERA

- 1) DI RICHIAMARE le premesse quali parti integranti del presente provvedimento;
- 2) DI APPROVARE il “Piano Eliminazione Barriere Architettoniche (P.E.B.A.)” del Comune di Binasco, allegato quale parte integrante del presente atto, che costituisce metodologia per l’attuazione degli interventi in tema di eliminazione delle barriere architettoniche, composto dai seguenti elaborati:
 - Fase Preliminare e Fase A - Definizione strategie e obiettivi;
 - Fase B - Analisi delle criticità di spazi/edifici e individuazione soluzioni progettuali -
 - Fase C - Elaborazione del Piano e programmazione priorità degli interventi;
 - Fase B e Fase C - Allegato I “Schede Rilievo Edifici Pubblici”;
 - Fase B e Fase C - Allegato II “Schede Rilievo Spazi Urbani”;
- 3) DI DARE ATTO che l’allegato documento, oltre a costituire punto di riferimento per i progettisti interni ed esterni, ai fini dell’elaborazione di proposte di intervento e progetti che siano conformi ai principi della progettazione universale, diventa strumento per la pianificazione e la programmazione coordinata degli interventi ritenuti indispensabili alla piena accessibilità degli spazi e degli edifici pubblici. Lo strumento è inoltre improntato alla definizione di obiettivi di qualità, puntando sia su iniziative di informazione sulla disabilità, di supporto ai disabili e sia con azioni concrete di prevenzione alla formazione di nuove barriere architettoniche, individuando le modalità di intervento più idonee al superamento barriere esistenti, guidando le scelte progettuali, anche alla luce di sperimentate buone pratiche;

Inoltre, stante l’urgenza di provvedere all’applicazione operativa di quanto deliberato, visto l’art. 134, comma 4 del D. L.vo 18.08.2000 n. 267; con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di legge,

ULTERIORMENTE DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Liana Castaldo/Aruba PEC

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Patrizia Bellagamba /Aruba PEC